



Consiglio Camerale N. 46 del 29/11/2012

OGGETTO Preventivo 2013: approvazione.

Il Presidente Bessi introducendo l'argomento invita la Dott.ssa Morigi, Segretario Generale, alla presentazione.

La Dott.ssa Morigi precisa che nella impostazione del bilancio è stata prevista la completa eliminazione dell'addizionale al diritto annuale introdotta ai sensi dell'art. 18 della L. 580/1993 come successivamente modificata, andando così a ridurre la tassazione a carico delle imprese. In questo modo si è raggiunto uno degli obiettivi principali inseriti nelle linee di mandato quinquennale 2009/2013. Aggiunge che, essendo stata concertata con la Cciao di Forlì-Cesena e di Rimini, la definizione di un protocollo per l'esercizio di funzioni associate a livello di area romagnola, potrebbero esserci nel corso del 2013 alcune variazioni nelle modalità di erogazione dei servizi. Al momento non si sono inserite perché la fase di avvio di questo nuovo processo, che includerà anche l'azienda speciale Eurosportello, potrebbe slittare all'inizio del 2014. Ricorda poi che in tema di compensi agli organi camerali sono uscite circolari ministeriali contraddittorie. L'argomento verrà definito più precisamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dello Sviluppo Economico e pertanto si rinvia ad un successivo aggiornamento.

Si illustrano le linee generali che hanno portato alla formulazione dello schema di bilancio preventivo per il 2013 e dei documenti di programmazione. Invita poi a relazionare la dott.ssa Elena Tabanelli.

Il preventivo è stato redatto ai sensi del Regolamento approvato con D.P.R. n. 254/2005 e secondo i principi contabili di cui alla circolare n. 3622/C del Mise del 5/02/2009.

Si è, inoltre, tenuto conto della legge 30 luglio 2010 n.122 che ha convertito il decreto legge n.78 del 31 maggio 2010, la c.d. Manovra finanziaria 2010, con la quale il Governo ha previsto per il sistema camerale misure di contenimento della spesa che prevedono anche un costo diretto per il bilancio camerale, anche per il 2013, per effetto dell'obbligo di versamento allo Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa operate, nonché della legge 135/2012 di conversione del D.L. n. 95/2012 che prevede ulteriori contrazioni nelle spese.

Il piano dei centri di costo e dei centri di responsabilità suddivisi per le quattro funzioni istituzionali, predisposto inizialmente per il 2007, primo anno di applicazione del Regolamento, è stato reimpostato a seguito del collocamento a riposo di un dirigente che ha portato alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con la riduzione da tre a due sole Aree organizzative, l'Area Amministrativa-Promozionale sotto la direzione del Segretario Generale e l'Area Regolazione del Mercato – Registro Imprese alle dipendenze del Vice



Segretario Generale Vicario e nuovamente modificato con l'introduzione di una terza area, come previsto nell'aggiornamento della dotazione organica e dell'organigramma deliberati con provvedimenti n. 159 e n. 160 del 12/10/2009.

L'attuale organigramma è quello definito con determina del Segretario Generale n.136 del 29/11/2010, aggiornato con provvedimento della Giunta del 14/11/2012.

Lo schema di bilancio preventivo di cui all'allegato A) previsto dal Regolamento n. 254/2005 presenta i proventi e gli oneri di competenza dell'anno 2013, suddivisi a seconda che siano riferiti alla gestione corrente, alla gestione finanziaria od alla gestione straordinaria, ed il piano degli investimenti. In riga vengono indicati gli elementi classificati per natura, mentre in colonna si ha la destinazione degli stessi, secondo i criteri di ripartizione illustrati nella Relazione allegata alla lettera B).

L'approvazione dei budget, a norma dell'art. 8 del Regolamento, avverrà entro il mese di dicembre, successivamente all'approvazione del preventivo. L'utilizzo delle risorse sarà effettuato con provvedimenti del Segretario Generale o dirigenziali, nell'ambito delle rispettive Aree di competenza, nei limiti e secondo quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

La previsione dei proventi correnti è stata determinata in € 10.694.641,76.

La previsione relativa alle entrate derivanti dal diritto annuale è stata calcolata tenendo conto della crisi economica che si è estesa progressivamente ai vari settori produttivi e che fa risentire ancora i suoi effetti e della eliminazione dell'addizionale al diritto annuale.

In caso di necessità sarà possibile rivedere le previsioni sugli introiti in occasione dell'aggiornamento del preventivo previsto entro il mese di luglio 2013. Tutto ciò premesso, per l'anno 2013 la previsione delle entrate derivanti da diritto annuale inserita nel bilancio preventivo 2013 risulta di € 7.490.000,00 per quanto concerne gli importi base, vi sono anche le entrate per sanzioni ed interessi per € 454.500,00.

Le entrate per diritti di segreteria, pari ad € 1.925.326,00, sono previste in calo rispetto al 2012 in relazione al potenziamento nell'utilizzo delle autocertificazioni, quelle per contributi e altre entrate, quantificate in € 642.086,92, sono previste in aumento rispetto al 2012 in relazione a contributi in entrata da ricevere per la realizzazione di progetti promozionali.

I proventi da gestione di beni e servizi vengono quantificati in € 185.463,24, con un andamento in linea con il preconsuntivo 2012.

La previsione degli oneri correnti è stata determinata in € 11.577.217,76.

Viene prevista una spesa del personale pari a € 3.060.054,65.

Con riferimento alle spese di funzionamento l'Ente persegue il contenimento delle stesse nella massima misura possibile, si opera con particolare attenzione volta ad ottenere le condizioni economiche più vantaggiose con verifiche sulle offerte Consip, Intercent, società in house del sistema camerale, mercato elettronico e su quelle dei fornitori locali. La previsione è pari ad € 2.870.864,95.

Le spese per gli interventi promozionali sono state definite sulla base del programma quinquennale 2009-2013, delle priorità illustrate nella Relazione



previsionale e programmatica e piano della performance, nonché delle linee di intervento proposte dalle Commissioni consiliari pari ad € 4.001.298,16.

La somma destinata a progetti a sostegno e sviluppo dell'economia locale è di rilevante entità e consente di contribuire al sistema dell'accesso al credito, al sostegno del polo universitario, alla promozione e crescita dei settori economici a livello locale.

Con riferimento agli interventi promozionali la proposta di introdurre un criterio di suddivisione delle risorse che prenda in considerazione il peso dei vari settori economici rispetto alla contribuzione al diritto annuale e rispetto alla rappresentatività degli stessi (intesa come numero di imprese e di addetti), viene riproposto.

La combinazione ottimale di tali elementi che è stata prescelta attribuisce: 70% peso diritto annuale, 30% rappresentatività nel caso delle iniziative promozionali da realizzare nei vari settori economici escludendo le iniziative di sistema trasversali, le quote di contributi ordinari delle partecipate e le altre quote fisse da sostenere in riferimento alla stipula di accordi o convenzioni in vigore.

Le fonti per il calcolo relativo alla determinazione del peso dei settori economici sono le seguenti:

Infocamere - Registro imprese - unità locali al 31.12.2011

Istat - addetti media 2009

Istituto Guglielmo Tagliacarne - valore aggiunto anno 2009

Infocamere - Diritto annuale Importo versato al 31.12.2011.

Le elaborazioni riportano le seguenti percentuali per settore:

combinazione elementi:

- peso diritto annuale 70%

- rappresentatività 30%

agricoltura 15,87%

industria 19,04%

commercio/turismo 37,56%

artigianato 21,88%

cooperazione 5,65%

La somma stanziata nel bilancio di previsione 2013 destinata ai contributi ai consorzi fidi è complessivamente pari ad € 1.353.510,00.

Si confermano anche per il 2013, come già effettuato negli anni precedenti, alcune iniziative in deroga al regolamento generale per la concessione dei contributi, in quanto si ribadisce la loro priorità strategica per lo sviluppo del territorio e del sistema imprenditoriale.

Viene affidata all'azienda speciale Eurosportello la realizzazione dei progetti per i quali sono previsti gli stanziamenti al punto OS.2 dell'allegato C) alla presente delibera.

Per quanto concerne la previsione di tutti i proventi e gli oneri si trova un maggiore dettaglio nella Relazione al preventivo allegata al presente atto deliberativo alla lettera B), così come per la previsione del piano degli investimenti.

Al termine della relazione prende la parola il Presidente Bessi. Ricorda che vorrebbe utilizzare, in un futuro non lontano, parte degli avanzi accumulati nei



precedenti esercizi per finanziare interventi volti a potenziare la "banda larga" e la "banda ultralarga" nel settore informatico. Nel momento in cui sarà disponibile un nuovo progetto verrà sottoposto alla Giunta camerale.

Si apre poi il dibattito in ordine alle proposte di interventi che si intende finanziare con il preventivo del 2013. Il Consigliere Comm. Barboni si complimenta con il Presidente per non aver più applicato maggiorazioni al diritto annuale, mantenendo fede a quanto promesso all'inizio del suo secondo mandato.

Il Sig. Camanzi chiede alcuni chiarimenti in ordine all'applicazione delle sanzioni e la Dott.ssa Tabanelli fornisce risposta.

Il Sig. Cinosi infine chiede delucidazioni sulla composizione delle voci di spesa relative al personale e all'acquisto di beni e servizi. Su quest'ultima voce andranno ad incidere anche l'IMU (più onerosa rispetto all'ICI) e i tagli ai consumi intermedi da versare allo Stato.

IL CONSIGLIO

- sentita la relazione e il dibattito che ne è seguito;
- vista la legge n. 580/93 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive integrazioni e modifiche;
- visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- vista la Relazione previsionale e programmatica definita per il quinquennio 2009/2013;
- considerato quanto indicato nella Relazione previsionale e programmatica e piano della performance per l'anno 2013, predisposta dalla Giunta in data 14/11/2012;
- tenuto conto delle previsioni di spesa pluriennali in essere;
- richiamato integralmente il contenuto della Relazione allegata al presente atto alla lettera B) per quanto concerne le singole previsioni ed i criteri di redazione del bilancio;
- vista la delibera di approvazione del programma triennale (2011/2013) di interventi alle Sedi camerali di cui alla delibera di Giunta del 14/11/2012;
- viste le norme di contenimento della spesa pubblica;
- vista la delibera di Giunta del 14/11/2012 relativa alla dotazione organica, piano annuale 2013 per le assunzioni ed aggiornamento dell'organigramma dell'Ente;
- tenuto conto di quanto emerso dal dibattito;
- visto il parere da parte del Collegio dei revisori dei conti sul preventivo per l'anno 2013;
- a voti unanimi:



Camera di Commercio
Ravenna

d e l i b e r a

- 1) di procedere per l'anno 2013 alla eliminazione dell'aumento del diritto annuale introdotto ai sensi dell'art. 18 co. 6 L. 580/1993, e successive integrazioni e modifiche;
- 2) di approvare i documenti di bilancio allegati:
 - il preventivo camerale per l'esercizio 2013 nelle cifre riportate nello schema Allegato A);
 - la Relazione della Giunta e l'elenco delle iniziative promozionali programmate, riportati rispettivamente negli Allegati B) e C);
 - il preventivo, la relazione illustrativa, con allegato il programma di attività e la relazione del Collegio dei revisori dei conti riportati negli allegati D), D1) e D2) per l'esercizio 2013 dell'Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello;
 - la Relazione del Collegio dei revisori dei conti di cui all'allegato E);
 - il piano triennale dei lavori di cui agli allegati F), F1), F2);
- 3) di prendere atto della conferma per l'anno 2013 della concessione di alcuni contributi in deroga al regolamento camerale e precisamente:
 - a) attività di ricerca realizzate da enti di ricerca o soggetti ad essa preposti, quali CNR, aziende sperimentali (le spese di personale interno possono superare il 10%);
 - b) missioni economiche di incoming dall'estero (spese di viaggio, soggiorno, ristorazione superiori al 50%);
 - c) iniziative formative di aggiornamento professionale realizzate da strutture di formazione come ad esempio le società facenti capo alle associazioni di categoria (le spese di personale interno possono superare il 10%);
 - d) iniziative ed eventi realizzati da enti fieristici in cui le spese di personale e struttura sostenute dall'Ente e imputate all'evento specifico risultano organiche e strettamente funzionali all'organizzazione dello stesso (deroga al 10% di spese di personale e/o struttura);
- 4) di prendere atto dell'affidamento all'Azienda Speciale Eurosportello della realizzazione dei progetti come indicato al punto OS.2 dell'allegato C), e nel programma di attività dell'azienda allegato al preventivo 2013;
- 5) di affidare alla Giunta le valutazioni, nel corso dell'anno 2013, sull'affidamento all'Azienda Speciale Eurosportello di eventuali ulteriori iniziative e progetti che si rendesse necessario realizzare.

Documento Firmato Digitalmente